Comune di Marsala

Aula Commissioni

In data lunedì 17 marzo 2025, alle ore 09:11 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Prima Commissione - Seduta del 17-03-2025 - ore 9:00**" dell'organo Prima Commissione - Affari Generali ed Istituzionali -Personale - Politiche Comunitarie - Società Partecipate..
Presiede la seduta **Consigliere GIACALONE Pietro**.
Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere	✓		
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere		✓	
Rosanna	GENNA	Consigliere	✓		
Pietro	CAVASINO	Consigliere		✓	
Eleonora	MILAZZO	Vice Presidente del Consiglio Comunale		✓	
Mario	RODRIQUEZ	Consigliere	✓		
Guglielmo Ivan	GERARDI	Consigliere	✓		✓
Pietro	GIACALONE	Consigliere	✓		
Vanessa	TITONE	Consigliere	✓		
Felice Massimo	FERNANDEZ	Consigliere		✓	
Giuseppe	CARNESE	Consigliere		✓	

Alle ore 09:12, si unisce alla seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Buongiorno a tutti i colleghi consiglieri, buongiorno Torsala che è qui presente in Commissione Affari Generali per l'audizione, oggi è lunedì"

Alle ore 09:12, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario**:

"17 marzo, sono le 9.12, prego segretario chiami l'appello.

Grazie Presidente Giacalone, chiamiamo l'appello il verbale numero 20 del 17 marzo 2025 della Commissione Affari Generali.

Giacalone Pietro presente, Martinico Elia presente, Cavasino Pietro assente, Coppola Flavio presente, Hernandez

Massimo presente, Rosanna, presente.

Gerardi Ivan, assente, ma ha delegato il consigliere Accardi Michele che è presente.

Carnese Giuseppe, presente.

Milazzo Eleonora, assente.

Rodrigo Esmario, presente.

Titone Vanessa, presente.

Risultano presenti 9 consiglieri"

Interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"su 11, raggiunto il numero legale, la seduta è valida.

Buongiorno di nuovo a tutti, oggi abbiamo in audizione il dottore Michele Sala, noi abbiamo come punto all'ordine del giorno l'approvazione dello statuto dell'istituzione denominata Marsala Servizi, dobbiamo registrare l'entrata del collega consigliere Piero Cavasino, alle ore 9 e 15.

Abbiamo ascoltato, come dicevamo prima, gli assessori che sono in un certo qual modo coinvolti nella nuova nascita di questa creatura perché abbiamo visto che l'articolo 4 vengono affidati a diversi servizi.

e quindi viene ampliato il numero dei servizi che era in capo a Marsala School.

Ora dal punto di vista degli uffici, quindi da un punto di vista più tecnico che politico, sono sorti diversi dubbi, come se ci sono i tempi di passaggio degli uffici dall'ente comune a Marsala Servizi, quali sono le procedure, se contabilmente o al bilancio si possono avere refluenze positive o negative da questo passaggio, le difficoltà che possono insorgere, questa è la domanda molto generale e generica e poi magari dalla risposta entriamo più nel particolare se c'è qualcuno che vuole intervenire lo facciamo intervenire."

Alle ore 09:15, si unisce alla seduta **Consigliere Pietro CAVASINO**.

Alle ore 09:16, si unisce alla seduta **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**.

Prende la parola **Funzionario Dott. Michelangelo Sala**:

"Diamo la parola a Giancarlo Dottoresalo.

Allora, innanzitutto non c'è dubbio che la possibilità di dare questi ulteriori servizi a Marsala Scuola, Marsala Scuola che diventerà Marsala Servizi, stravolgerà la struttura perché ci sarà la necessità di riorganizzare gli uffici.

quindi non vi è dubbio che bisogna cominciare a ragionare su una logica di organizzazione degli uffici per gestire tutti questi servizi cosa non semplice io lo dico chiaramente non semplice anche perché si tratta di o di trasferire il personale una parte del personale dei servizi sociali perché la maggior parte poi dei servizi che verrebbero traslati sono che riguardano i servizi sociali su Marsala Scuola e sinceramente bisogna provare le modalità, le forme e se i lavoratori che sono per ora contrattualizzati con il Comune hanno la voglia di andare a Marsala Scuola.

perché se non si può fare questo logicamente Marsala Scuola dovrà vedere di reperire le risorse di suo e allora ci saranno un aggravio di costi perché aumenteranno i costi del personale in generale per poter fare questi servizi perché per come è strutturata per adesso Marsala Scuola già ha delle difficoltà a fare i servizi che nel momento espira quindi se andiamo ad aggravare con altri servizi c'è necessità di nuovo personale e di ristrutturare tutti questi servizi.

quindi c'è la necessità quindi bisogna avere anche un'idea di come strutturare questo trasferimento.

Se il trasferimento può riguardare soltanto cioè si possono trasferire una parte degli uffici che gestisce in questo

momento questo settore sotto massa alla scuola allora direi che dal punto di vista dei corsi potrebbe essere neutra perché non si fa altro che il comune quello che ha budgettizzato e comunque messo nel bilancio di previsione per quanto riguarda questi servizi può imputarli come trasferimento a massa alla scuola che a sua volta gestirà quel tipo di servizio.

è un'operazione che ha una sua complessità, a mio avviso, nella sua gestione.

Ci possono essere dei vantaggi e degli svantaggi dal punto di vista gestionale.

Come ho sempre detto, Marsala Scuola, Marsala Servizio è un centro di costo che può meglio fare delle previsioni perché i costi di continuo c'è un maggior monitoraggio invece all'interno dei servizi sociali per esperienza degli ultimi anni hanno talmente tante cose che a un certo punto si sono persi anche dal punto di vista delle previsioni e di quello che può succedere però logicamente è uno stravolgimento di Marsala Scuola che già ha le sue difficoltà nel gestire quello che al momento gestisce Quindi non c'è dubbio che c'è necessità di riformulare tutta l'organizzazione, sia del Comune che di Marsalasco.

Ci vuole, secondo me, del tempo.

Non è una cosa così semplice.

E' neanche così banale perché ci vogliono delle cose.

Quindi non c'è dubbio che lo statuto di Marsala Servizio e Marsala Scuola, quella che sarà, va riformulato.

Ci sono secondo me due cose fondamentali da prendere in considerazione.

Uno il discorso che c'è l'adeguamento della contabilità al 118 che già effettivamente avviene su Marsala Scuola ma come voi sapete lo statuto del 2000 non so quando, quando Marsala Scuola che era partecipata del Comune gestiva col bilancio di una società partecipata quindi con la contabilità economica patrimoniale mentre al 2018 anche queste devono essere eh devono avere la contabilità eh finanziaria che tra parentesi tra virgolette mi permetto di dire è una cosa buona perché è a tutela perché è una contabilità finanziaria con gli equilibri, con i vincoli perché Marsasconi non ha i vincoli di finanza pubblica però intanto se tu adotti quella contabilità ti rendi meglio conto di com'è l'andamento se se c'hai degli esquilibri di competenza piuttosto che di cassa piuttosto che che di conto capitale, che di spesa corrente, quindi riesci a monitorare meglio la spesa e a controllarla meglio, se chiudi in disavanzo chiudi in disavanzo ed è un allarme, mentre con la contabilità in partita doppia come sono tutte le altre aziende pubbliche io non sono tanto d'accordo perché a un certo punto ci si perde nella contabilità in partita doppia.

Quindi già il fatto di regolarizzare e dire nello statuto che sia tutta quel tipo di contabilità con quei principi contabili che già avviene, però standardizzarlo è una cosa positiva.

L'altra cosa è a livello gestionale il discorso del vice direttore, Marsala Servizio, Marsala Scuola che sia, non ha la figura del vice direttore quindi il direttore non può assentarsi e quando si assenta deve andare in ferie oppure è in malattia si ferma l'attività gestionale dei mandati, quindi prevedere una figura di un vice direttore che sostituisca il direttore quando è assente è importante per le attività gestionali.

Per quanto riguarda il discorso della trasformazione, della possibilità di nuovi servizi è uno stravolgimento totale.

Si può fare, non è che non si può fare, ma bisogna dotare la nuova società partecipata di personale, soprattutto di personale e probabilmente anche di risorse, se non si può trasferire il personale che c'è all'interno del comune.

che non so se è così semplice perché non credo che ci sia la voglia da parte del personale comune di passare a Marsala Scuola, anche se questo sarebbe un personale tutelato, avrebbe le tutele perché è stato stabilizzato qua e qua, quindi non lo so.

Sicuramente anche a Marsala Scuola c'è sempre questione della triba, se la spesa del personale rientra nella spesa complessiva del comune per quanto riguarda i limiti e i vincoli di finanza.

Noi l'abbiamo sempre adottata perché secondo noi sì, è sempre inserita per quanto riguarda i vincoli di finanza.

La spesa è personale.

Non è mai chiara, le norme sull'istituzione non sono mai chiare.

personale in che senso? Anche lì io esprimo la mia opinione perché ho letto i pareri della Corte dei Conti delle cose anche lì non è chiara cioè appunto però dal parere della Corte dei Conti si evince che l'unico personale che ha la tutela del posto di lavoro è quello che è stato stabilizzato in origine quelli nuovi non si capisce quindi è da quello che leggo io ripeto quello che leggo Quindi non so, secondo me va ulteriormente fatto il quesito magari per capire proprio che cosa succede in loro.

Quindi chiudo il discorso sulla trasformazione, non c'è dubbio che bisogna non solo metterla su carta ma avere anche un'idea di come farla.

scrivere così c'è stabilire si trasla, non si trasla anche determinati servizi perché è una cosa che tu mandi solo il servizio ASA come dico per dire piuttosto che il servizio trasporto disabile in generale c'è quali sono tutti, una parte, uno, tre c'è è una cosa differente quali sono, quali e"

Alle ore 09:17, si unisce alla seduta **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**.

Alle ore 09:24, lascia la seduta **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**.

Alle ore 09:24, lascia la seduta **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**.

Alle ore 09:24, si unisce alla seduta **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**.

Alle ore 09:24, si unisce alla seduta **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**.

Interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"*quanti sono Allora facciamo intervenire Massimo*"

Interviene **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**:

"*Fernandez e poi il consigliere Coppola.*

Prenotati intanto.

Grazie Presidente.

Prenotati.

Per quanto riguarda il personale, se il personale"

Interviene quindi **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**:

"*del*"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

"*Comune non accetta di andare a Marsala*"

Interviene **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**:

"*a scuola come*"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ** che dichiara:

"se vince, cioè che non può pure accettare, cosa succede in questo caso? Che Marsala Scuola fa delle assunzioni e dipendono il doppio gli operai e il dipendente del comune, il dipendente"

A questo punto, interviene **Funzionario Dott. Michelangelo Sala**:

"di Marsala Scuola? o non si trasferiscono ai servizi, perché lì forse è la possibilità di trasferire i servizi, io non lo so se diventa obbligo, non lo so.

così come è strutturata non può gestire altri servizi, non c'è il personale per gestire altri servizi, quindi si dovrebbe dotare di una propria organizzazione, di proprie risorse del personale e quindi dovrebbe fare o concorsi o assunzioni, poi la formula secondo le norme e quindi logicamente ci sarebbe un aggravio di costi perché logicamente se tu assumi c'è un aggravo di costi e quindi la necessità di avere nuove risorse che vengono trasferite in aggiunta a quelle che rimangono al comune quindi secondo me non c'è dubbio che c'è un aggravo di costi.

Ciò non di meno e siete voi che dovete fare la politica che deve fare le valutazioni ciò non di meno ci può essere una migliore organizzazione e altre economie di scala che si possono vedere che si possono realizzare però sta di fatto che sicuro c'è necessità di nuove risorse e poi magari con una migliore efficienza, con una migliore gestione, con un maggior controllo si possono fare delle economie di scala e recuperare però al momento in fase iniziale, in fase di start up non vi è dubbio che se non c'è un trasferimento di personale c'è necessità che Marsala Scuola si deve dotare di personale perché per come è strutturata non può per andare a organizzare, a gestire questi altri servizi.

Parliamoci chiaro.

Ah questo non lo so, verrà sicuramente eh ridistribuito.

No eh lascia stare che il comune necessità di personale ce l'ha eh non è che non ce l'ha."

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Ma invece Marsala Servizi, questa nuova creatura, non ha il vincolo del Comune di rispettare o questa nuova realtà non ha più quel vincolo di assunzione? Secondo"

Interviene quindi **Funzionario Dott. Michelangelo Sala**:

"me

è rimane uguale, rimeto anche se...

Sì, secondo me il vincolo rimane uguale.

è assoluto si può assumere si sfora e poi c'hai i vincoli successivamente c'hai le penalità dopo secondo me anche se ripeto lì è un pochettino sempre stata borderline la interpretazione della norma sulla spesa del personale secondo me da me e anche il direttore di ragionaria sì tant'è che fino a oggi l'abbiamo sempre inserita lo so però...

spesso poi ne parlate col direttore...

parlate col direttore di ragioneria che...

però io la vedo nella stessa maniera.

No, no, il discorso di inserire nel conteggio del vincolo, quello là è famoso, la famosa percentuale che la somma dei titoli 1, 2 e 3 è più la spesa del personale.

Esattamente, esattamente.

Viene inserito naturalmente depurato delle varie voci di costo che non vanno inserite perché c'è quella parte del contributo, perché ci sono poi tutte queste cose."

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"viene inserita la spesa del personale? Lascia l'aperto, un attimo solo perché ha chiesto"

Prende la parola **Funzionario Dott. Michelangelo Sala**:

"di intervenire il consigliere Coppola."

A questo punto, interviene **Consigliere Giuseppe CARNESE**:

"non posso non ce lo puoi liberare ai microfoni così grazie signor presidente colleghi dirigente guardi io sarò veramente brevissimo ho ascoltato lei con con attenzione e praticamente lei ha messo il sigillo appunto di quello che sostenevamo noi precedentemente È un problema eventualmente della prossima amministrazione, è inutile parlare di questa amministrazione, della trasformazione di passare la scuola in passare la servizio.

è giusto perché praticamente a che cosa serve? Parliamo del nulla perché secondo me non si fa niente in questa amministrazione perché non si può fare niente, il tempo materiale eventualmente non c'è assolutamente e è fuori luogo ancora continuare con questa massala di servizi.

Poi, ripeto, potrei parlare anche per un'altra mezz'oretta, ma siccome praticamente ripetiamo sempre le stesse cose, sto cocchitello, sto lato comune, del giocomune, in sostanza praticamente è inutile ripetermi sempre sulle stesse cose.

Do lo spazio al collega che frega per adesso per parlare e la ringrazio"

Interviene quindi **Funzionario Dott. Michelangelo Sala**:

"per avermi dato la precedenza.

Vorrei soltanto dire una cosa.

Allora, non vi è dubbio che il passaggio totale dei servizi, così per com'è, si deve organizzare.

Si può prevedere, ma questo ripeto sempre voi la politica che deve decidere perché si può prevedere di farlo gradatamente e allora gradatamente si ci può organizzare con gli uffici che magari per adesso ci sono, ma con difficoltà.

Lo dico con molta sincerità, con tante difficoltà perché è già difficile quello che è e se magari diamo soltanto un servizio si può cominciare a vedere se sono in grado di gestirlo però ci sarebbero delle difficoltà.

La delibera la potete pure approvare ma non c'è dubbio che poi ci sono gli aspetti gestionali e negli aspetti gestionali non è che possiamo inventare cose, non si ci inventa nulla."

Interviene quindi **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"Diamo la parola al consigliere Coppola che mi ha chiesto di intervenire, prego consigliere.

Grazie Presidente.

Intanto una domanda rapporto con il dottore"

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Sala"

A questo punto, interviene **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"che svolge un compito fondamentale all'interno del nostro Comune.

Per quanto riguarda il controllo di gestione solo lei"

Interviene **Funzionario Dott. Michelangelo Sala**:

"c'è? che spero tanto perché da quando ho preso il controllo di gestione...

ora le faccio la domanda.

No, spero sinceramente perché quello fa parte dei controlli interni e quindi è un settore che dovrebbe andare nell'asset strategico del Comune e spero che prima o poi rientri nei controlli interni e quindi nella parte strategica ed esca fuori dalla ragioneria, non perché non sia in grado più di farla ma perché è più logico che sia effettuata da chi effettua tutti i controlli interni e che ha la strategia politica ed economica del Comune.

che se ne occupa io sono talmente tanto operato di lavoro che riesco a farlo ma non più con lo stesso diciamo perché le faccio questa domanda dottore Sala perché lei solo che se ne occupa? Io solo col direttore di Dunque il ragionamento mio è che i controlli di gestione, al di là delle attività di Marsala Scola, che comunque è una società partecipata, è più facile individuare i controlli di gestione.

se avessimo noi un'organizzazione più efficiente non perché lei non è efficiente perché lei è uno se noi avessimo dieci che avrebbero che avessero la stessa sua competenza i controlli di gestione sarebbero estesi in tutti i servizi del comune è come se noi oggi i controlli di gestione sono limitati solamente a un comparto cosa che non dovrebbe funzionare dovrebbe essere così questo è il mio pensiero e che lei fa bene e che lei fa riconosciamo il suo impegno soprattutto per quanto riguarda Marsala Scolla dove lei si occupa pure dei controlli di gestione Marsala Scolla cosa voglio dire allora dunque in teoria tutti i servizi secondo la ragione non quella sua ma quello che potrebbe fare l'amministrazione che non verrebbe portare tutti i servizi in una partecipata e cassare il comune è più semplice e tutti poi abbiamo i congiunti di gestione dunque è più facile individuare finché si occupano solo di due o tre servizi ma se Marsala Servizi si dovesse occupare non solo di questi perché io propongo invece ora non la voglio cassare Marsala Servizi, propongo di trasferire"

Prende la parola **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"servizio pubblico, trasporto pubblico, raccolta rifiuti tutti i servizi che noi gestiamo al Comune li mettiamo all'interno di Marsala Servizi.

Il Comune.

Chiederò al dottore Cavasino di sporrere una delibera di sciogliere il Comune e lasciare Marsala Servizi, perché secondo una logica che sta attuando l'amministrazione, perché poi di fatto, secondo quello che sta dicendo anche il dottore Sala, è prettamente una provocazione, la ritengo anche, politica da parte dell'amministrazione.

Perché se qualcuno avesse ascoltato l'intervista che qualche collega mi ha invitato ad ascoltare più precisamente, l'amministrazione dice, il sindaco dice, io una proposta l'ho fatta e il Consiglio Comunale non ha propriotto niente in questi anni.

L'indirizzo politico lo dà, è vero l'amministrazione e il Consiglio Comunale.

ma l'amministrazione avrebbe potuto proporre ad inizio mandato una situazione di questo tipo dove valutare bene se una società partecipata, dunque in questo caso Marsala Servizi, dovesse continuare a gestire servizi obbligatori, anche se a domanda, come servizi scolastici, oppure trasformare Marsala Servizi in una società partecipata per gestire servizi di rilevanza economica, che è una cosa ben diversa.

Questo è il mio pensiero.

Ora voglio entrare in alcune questioni in maniera più dettagliata.

Sono convinto che lei ha perfettamente ragione, l'ho sempre sostenuta, la tesi che il personale di Marsala Scola grava sulla spesa del personale del Comune.

Lo dice non solo lei, dunque lei ha anche supportato e conferma quello che hanno detto i segretari generali precedenti, i direttori di regioneria e del personale precedenti.

Lo dice la relazione che è stata fatta prima che nominasse il consiglio di amministrazione, non questo ma il precedente, il sindaco a marzo 2021 dove la spesa secondo la relazione la relazione del CDA in quel caso diceva che effettivamente dal punto di vista come costi di gestione di spese personali gravano e sono convinto che è così perché in realtà noi acquistiamo servizi ma i dipendenti sono comunali al di là della domanda sul parere della Corte dei Conti nella precedente delibera di proposta di scioglimento di Marsala Scola del 2017 fatta dalla precedente amministrazione e dal dottore Triolo, a parte l'accordo sindacale, precisava una cosa, che il personale, non solo quello transitato, ma quello stabilizzato all'interno di Marsala Scuola, dunque perché il problema riguarda gli assistenti igienico-personale, andiamo, stringiamo, buona parte è questo.

e anche contratti sono stati assunti in funzione delle norme previste per la stabilizzazione del pubblico impiego.

Una società partecipata non ha bisogno di una norma, cioè una società privata non ha bisogno, non è un concetto professionale o lavorativo tra privato e una pubblica amministrazione, in caso di sceglimento della pubblica amministrazione, è garantito il posto di lavoro.

Dunque su questa cosa io non ho mai avuto dubbi.

La confusione che si è creata in un parere richiesto non è che nessuno gli ha detto che comunque il personale era stato stabilizzato in forza delle norme nazionali che prevedevano la stabilizzazione del pubblico impiego.

La domanda alla Corte dei Condi è stata ricondotta solo per determinate situazioni che forse neanche esistono all'interno di Marsala Scola.

Non credo che Marsala Scola abbia assunto personale e se l'ha assunto è sempre con un contratto di pubblico impiego perché è sul bando pubblico, non è una società privata.

Nel momento in cui noi trasferiamo servizi, e questo lei ce lo conferma perché poi di fatto è un'insalata russa, perché noi spaziamo da quelli che sono i servizi scolastici a quelli che sono i servizi pubblici, aggiunti anche dall'aggravante che è nella proposta di alcuni servizi, dei servizi sociali.

Io ritengo, dottore Sala, Marsala Scola comunque l'istituzione ha una scadenza prevista per il 2026, ho fatto un ragionamento più da responsabilità che, e ne abbiamo pure parlato nelle precedenti commissioni, se era opportuno o meno o meno prolungare la durata di un anno ai fini di una, diciamo, migliore organizzazione, però è anche vero, per avere il tempo, però è anche vero che, come ha detto il dottore Sparla, che tutti i servizi che sono stati affidati alle ditte esterne prevedono come clausola che in caso di scioglimento di Marsala Scola non c'è l'interruzione di servizi che è quel messaggio che qualcuno ha voluto fare passare che non è vero, questo sia chiaro, dunque la proposta di scioglimento o quantomeno la cessione dell'istituzione Marsala Scola 2026 può solo comportare ai fini di un lavoro che se domani il sindaco che dovesse essere eletto lungo maggio 2026 decidesse, dice io non voglio proseguire Marsala Scola, avviate le attività per il rientro.

Cioè quello che tu dovresti fare magari se tu proroghi la scadenza di un anno lo devi andare a fare in sei mesi.

Tecnicamente è solo un fatto organizzativo, ai fini contabili Cambia poco.

Oggi una partecipata difficilmente potrebbe essere concessa dalla Corte dei Conti perché le norme sono di cassare o sopprimere le partecipate anche senza debiti.

se ci sono debiti hanno tutta una situazione particolare per cui invitano l'amministrazione a non farne altre dunque possibilmente per noi potrebbe essere il vantaggio di avere una partecipata non indebitata modificare, e questa è una cosa che è demandata alla posta di amministrazione secondo il mio punto di vista, prevedere che Marsala Servizi che diventa una partecipata che vada a gestire servizi di rilevanza economica e fare rientrare il comparto scuola e servizi sociali all'interno di un contenitore dove non ci sia, perché oggi pensiamo pure alle famiglie, dottore Sala, Marsala Scuola è un ente intermedio fra pubblica istruzione, dunque parliamo della scuola dirigente scolastico, Marsala Scuola,

comune, servizi sociali, edilizia scolastica.

Io mi fermo qui perché poi saranno domande che chiederò al sindaco, lei è un componente di Marsala Scuola, una domanda che Il sindaco, con tutte le scuole, ha firmato il patto educativo di comunità.

Il risultato dovrebbe essere all'interno di Marsala Scuola, sottoscritto dal sindaco, che dovrebbe dare a Marsala Scuola.

Di fatti lo chiederemo, lo chiederemo.

Dunque, lei ha fatto un'analisi chiarissima.

Allo stato attuale Marsala Servizi è improponibile, però io dico vado oltre.

Qui ci sono tutta una serie di emendamenti che sono stati approvati dal Consiglio Comunale.

Tutte.

Io sono il primo firmatario, io non ero presente, però è un fatto tecnico.

Marsala Servizi è completamente cassata.

Dunque era giusto ascoltare, noi chiederemo al segretario che l'abbiamo in audizione venerdì, dunque in realtà la volontà politica è quella di non costituire più una partecipata modificata, dunque la modifica statutaria va fatta solo ai fini per metterla, per quelle cose che abbiamo detto, che fa l'altro, che fa l'altro, anzi per certi aspetti dal punto di vista contabile, quando riguarda live e altre cose, forse sarebbe più vantaggioso scioglierle.

se andiamo a considerare...

perché voglio dire...

Assolutamente sì,"

Interviene **Funzionario Dott. Michelangelo Sala**:

"però voglio dire un servizio della mensa come deve essere garantito all'interno di Marsala Scuola deve essere garantito se rientrasse al Comune.

Cambia poco.

Se c'è, ai fini dell'ostanziamento di bilancio, rispetto a quello che potrebbe essere un ribasso d'asta, tanto per Marsala Scuola, se poi noi pensiamo l'aggravante di un collegio del revisore dei conti che noi paghiamo in più.

E' lo stesso del Comune senza il grado di conto.

quando è stato chiesto l'adeguamento del precedente collegio del revisore di conti hanno fatto una nota che hanno voluto l'aumento dell'indennità anche in funzione che si dovevano occupare di una superdota partecipata Ma se consideriamo anche il costo del consiglio di amministrazione è un'altra cosa.

Se consideriamo che una partecipata per gestire servizi di pubblica utilità, poi io lo ritengo pubblicità tanto quanto la salute quasi, siamo lì un passo sotto, e noi siamo costretti ad avere un'altra organizzazione dunque impieghiamo doppio ufficio contabile, doppi contratti di...

ma lo dice la relazione che è stata fatta dallo stesso direttore e dallo stesso dottore Sparla che oggi è direttore di Marsala Scuola dunque noi sappiamo che Marsala Scuola ha un costo logicamente però a fronte di un migliore servizio nei compiti dei bambini il primo sarei io disponibile a spendere qualche cosa in più ma cosa che ad oggi non è avvenuto per certe cose se non per impegni direttamente dal Consiglio Comunale che ha obbligato l'amministrazione ad attivarsi affinché i servizi venissero garantiti dal primo giorno di scuola.

Concludo.

L'esempio sono gli assistenti igienico-personali che prima avevano un contratto dal 1 ottobre fino al 31 maggio, oggi è steso per tutti i 200 giorni didattici, lo stesso vale cosa che non accade per quanto riguarda lo scolabus e la mensa scolastica che oggi noi ce lo siamo permesso di non aumentare l'importo solo perché è partita a novembre.

Non dico che dovrebbero partire il primo giorno di scuola ma quantomeno dalla seconda settimana dell'inizio dell'anno scolastico, questo è il mio pensiero.

Poi su alcune questioni Presidente? Allora, hai trattato diversi argomenti.

Parto da quello del controllo di gestione perché mi sta a cuore, perché io sono entrato qua al Comune per il controllo di gestione.

Ora, sinceramente, mi viene difficile farlo perché sono...

No, l'ho fatto pure sui trasporti pubblici, l'ho fatto pure, ci sono le relazioni.

No, il problema è uno soltanto sul controllo di gestione.

Ci sarebbe necessità di avere un ufficio più strutturato, per un semplice motivo, perché io purtroppo posso farlo a livello di consuntivo e quindi fare delle valutazioni su un consuntivo e quindi già ciò che è avvenuto per vedere quello che può essere dopo invece ci sarebbe la necessità di una struttura di dieci persone perché può controllare in corso d'opera ed eventualmente fare degli interventi in corso d'opera per questo dico è necessità secondo me di fare azioni correttive che si possono fare ma se tu le fai a consuntivo già quello che è avvenuto non l'hai corretto, lo puoi correggere da quel momento in poi e quindi già sei in ritardo.

Invece con una struttura che fa il controllo strategico che fa quello può anche farlo in corso d'opera e fare le correzioni in corso d'opera quindi sarebbe opportuno organizzarlo in maniera più approfondita e in maniera più seria, non che non sia serio ma sicuramente va fatto meglio perché oramai le risorse sono esigue e c'è la necessità di fare il controllo di gestione seriamente per capire qualsiasi decisione gestionale, politica, quale influenza può avere sul bilancio.

Signori perché sennò a massacrare un bilancio come quello del Comune ci vuole nulla.

vuole nulla.

Basta avere un poco di superficialità o pensare a cos'è che noi siamo bis e da capo con un bilancio squilibrato.

Ecco questo per quanto riguarda il controllo di gestione.

Per quanto riguarda il personale io sono arci convinto che tutti avrebbero la tutela del rapporto di lavoro però il parere della Corte dei Conti non dirime la questione quindi secondo me ci sarebbe la necessità di fare un quesito più approfondito e più preciso perché non vorrei non ne ho idea chi è che lo deve fare non è nelle mie competenze però secondo me il parere non dirime la questione quindi in questo momento un minimo di dubbio di beneficio di inventario normativamente c'è bisogna fare il il quesito può farlo io sono guarda allora Flavio Flavio io sono convinto allora lo ripeto chissà chissà chissà non mi sono espresso bene sono con me che tutti avrebbero la tutela del posto di lavoro però questa convenzione deve essere supportata da pareri degli organi competenti precisi quello non dirime la questione ecco non so se sono stato chiaro eh sulla sulla sulla eh eh sul sul problema poco poco poco poco non l'ho conosciuto ho sentito dire eh sì assolutamente in una riunione che abbiamo avuto allora dicevano, affermavano al cento per cento.

Ma ne sono convinto pure io.

Nessuno perdeva il posto.

Ma ne sono convinto io.

Adorevole persone.

Assolutamente però ripeto quel parere che abbia che abbiamo lì non dirime la questione.

La lascia la la lascia nel limbo che non si capisce.

Sì però.

Ok non so se mi spiego eh.

Ti spiega bene.

Sta a vedere come è stata posta la domanda.

Questo è un altro non lo so.

E infatti si fa un'altra domanda pomendola in maniera Questo è quello che penso.

Per quanto riguarda tutto il resto del discorso di trasferire per intero, allora trasferiamo per intero i servizi a Marsala Scuola, perché no? No, perché secondo me nella gestione dei vari servizi, dei vari settori, delle varie casistiche che il Comune di Marsala gestisce, che sono amplissime, perché gestisce servizi a domanda a rilevanza, servizi pubblici, servizi di pianificazione, servizi scolastici a domanda, Comune Marsala è un meccanismo veramente complesso e complicato, quindi trasferire tutto su Marsala Servizi, tutto come diceva, allora trasferiamo tutto a Marsala Servizi, no perché si pone il problema dell'organizzazione comune su Marsala Servizi, perché Marsala Scuola fin questo momento secondo me ha funzionato e negli ultimi anni ha funzionato bene che se ne dica.

perché è un organo più snello, perché determinate cose saranno all'interno del Comune, a mio avviso si sarebbero fatte con maggiore difficoltà, perché proprio ha una nicchia di controllo, una cosa, quindi quando voi siete specializzati in una cosa potete fare con maggiore efficienza, con maggiore economicità.

Se invece mettiamo tutto in calderone diventa complicatissimo in termini di organizzazione, di controlli, di qualsiasi cosa.

Quindi per questo dico andare ad inserire, stravolgere, è un'altra cosa, non è massa alla scuola, diventa un'altra cosa molto più complicata.

che ha necessità di maggiori controlli, di una maggiore struttura e di maggiori risorse per poi arrivare a essere maggiormente efficienti.

Quindi anche io ho delle perplessità di trasferire più cose, molte più cose.

Questo è secondo me, poi per quanto riguarda altre cose che avevi trattato che volevi...

sul personale, sul fatto dei servizi da primo giorno di scuola, ti ribadisco.

A parte le questioni di moneta, anche nell'organizzazione si è visto che le scuole non sono pronte a dare, perché i numeri ci vengono dati dalle famiglie e dalle scuole.

Il primo giorno di scuola, e te lo dico per sicurezza il primo giorno di scuola.

Noi avevamo uno scritto allo scuola.

Uno.

Uno.

Perché le scuole non ci avevano comunicato niente e le famiglie non ci avevano comunicato niente.

Quindi organizzare dal primo giorno di scuola quando tu non sai quanti sono gli iscritti, quale linea devi fare.

Non so se mi spiego.

È complicato.

Ci sarebbero degli aggravi di costi.

comincia il primo ottobre che comincia dopo 15 giorni quindi non è ma infatti comincia il primo ottobre è cominciato sempre il primo ottobre quindi ciò non di meno si ci può organizzare non è si ci deve organizzare ma ci vogliono sia le risorse esatto perché siccome conviene, non voglio dire che conviene, non siamo talmente organizzati completamente dalla logica di quello che può essere l'importanza del ruolo della scuola in una comunità.

Non è questione di massa la scuola, anche i dirigenti scolastici non sono pronti, questo voglio dire, è il primo giorno di scuola.

purtroppo non possiamo intervenire, assolutamente.

detto che eventualmente una migliore organizzazione, un migliore accordo con i dirigenti, fare partire il primo giro di scuola, naturalmente ci sono altre risorse, perché senza le risorse non hai le coperture, quindi questo è un discorso semplice.

Per quanto riguarda i contratti nel caso di internalizzazione, A parte che c'è scritto in tutti gli appalti che in caso di rienternalizzazione eventualmente lo gestisce il Comune e quindi si possono continuare tranquillamente, ma se non mi sbaglio c'è anche una clausola che gli appalti sono subordinati anche alle coperture finanziarie.

quindi teoricamente se è indietro, le difficoltà, non si trovano le coperture finanziarie, si può anche interrompere il contatto.

Quindi non credo che andremmo incontro eventualmente a penalità in caso di reinternazione.

C'è sia l'uno che l'altro, non di meno secondo me.

continua il comune e lo gestisce il comune.

Non credo questo è nelle vostre facoltà della politica chiudere o lasciare aperta a massa la scuola, ampliarla o lasciarla così per com'è.

Se la dovete lasciare così per com'è vi chiedo da tecnico di avallare quelle due modifiche che vi ho detto.

Il direttore e il discorso del 118 della contabilità perché allora c'era uno statuto antico che non prevedeva una contabilità diversa, ora è giusto adeguarla a quelle che sono le norme più attuali.

sì sì sì ma dico se lo volete fare voi lo fate voi c'è da subito se poi voi se poi voi giustamente volete traslare il problema perché non c'è dubbio che è una cosa che necessita di un'attenta più approfondita valutazione quindi probabilmente voi non avete più il tempo perché siete scadenza così come l'amministrazione e volete soltanto adottare quei Quei accorgimenti necessari, punte e basta e poi successivamente si vedrà.

Voi potete fare tutto.

Io vi esprimo la mia opinione, a questo punto se me la consentite.

La mia opinione è che Marsala Scuola così come è strutturata può essere una cosa buona perché, ripeto, ha un maggior controllo, si ci focalizza su questi servizi che sono altrettanto importanti.

Non mi nascondo che quest'anno per esempio in controtendenza alle statistiche degli ultimi anni abbiamo avuto una rispondenza elevata sul servizio di riflessione scolastica che sinceramente credo che sia anche una risposta al fatto che i servizi non è vero che funzionano male perché se tu oggi hai 400 pasti di alunni in più al giorno rispetto Rispetto ai dati degli anni precedenti voi dovete pensare che la popolazione scolastica diminuisce quindi noi ci aspettavamo una riduzione in virtù del fatto che la popolazione scolastica diminuisce invece abbiamo 400 pasti di alunni in più al giorno che determinano una maggiore controllo e quindi anche delle piccole efficienze che però vengono subito viste

attenzionate e naturalmente questo comporterà per noi anche un maggior contro perché ci vorranno maggiori risorse, dobbiamo vedere se riusciamo, quindi all'interno di Marsala Scuola possiamo fare tutte queste valutazioni che secondo me all'interno del Comune si perdono, lo dico mediamente, 400 pasti in più.

Allora, generalmente noi l'anno scorso facevamo intorno, mediamente, da 1.200 a 1.300 pasti al giorno.

Oggi ne facciamo da 1.600 a 1.700, ci sono giornate in cui ne facciamo anche 1.900."

Prende la parola **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"Giancarlo diamo la parola perché fa il suo lavoro.

Dico anche lì l'orientamento del del sindaco e di un'amministrazione che vuole puntare su quello che è la formazione dei nostri bambini.

Dunque puntare secondo me a tutte le scuole per il tempo pieno.

Però questo cosa comporterebbe? Che se noi oggi no se noi oggi abbiamo duemila pasti e lo paghiamo a un euro? Possibilmente se noi mettiamo a gara quattromila verrebbe con 80 centesimi, potrebbe pure succedere, no? Perché più aumenti...

Certo, perché vanno spalmate.

Lei che è un professionista del controllo di gestione, io che devo fornire mille pasti ho bisogno di 10 persone.

Se ne devo fornire 2000, non è detto che ne debba avere 20.

Ne possono avere 13 per cui il costo del personale va spalmato.

Funziona così.

Io ho fatto il ragioneria di chi dà fiacca.

Nei controlli di gestione lei sa meglio che funziona così.

Ipoteticamente la maggiorazione del numero di pasti che noi potremmo andare a fornire a tutte le scuole che se volessero fare a tempo pieno, come nel Nord, probabilmente invece di costarci a un euro ci costerebbero 80 e noi potremmo in quel caso fare degli investimenti maggiori sempre nell'ottica di dare un piano educativo ai bambini più appropriato e recuperare il gap che abbiamo con quelli del nord."

Prende la parola **Funzionario Dott. Michelangelo Sala**:

"È una mia idea.

Sicuramente è così.

Sicuramente è così.

Però noi abbiamo il discorso che abbiamo delincoli di finanza pubblica, dell'equilibrio di bilancio.

Che significa questo? Lo traduco in parole semplici che tutte No, che in sede di bando dobbiamo avere la copertura per il totale, quindi non è che possiamo fare conto del ribasso, quindi siccome quando ci prendiamo delle responsabilità dobbiamo avere le entrate e le uscite, quindi anche lì si deve ragionare su come avere le coperture in fase iniziale di bando.

Quindi quando in fase di insiemebando, come è avvenuto negli anni passati, il sottoscritto ha detto vedete che dobbiamo aumentare le tariffe per avere le coperture perché altre risorse il Comune non ce le poteva dare perché non aveva il bilancio approvato, l'unico modo per fare l'appalto era aumentare le tariffe.

Poi in sede di approvazione, in sede di eventuali contributi, mi urlo, successivamente, ma non è sicuro possiamo rivedere le tariffe e di ricalcolarle e di abbattere così come è avvenuto perché quest'anno è avvenuta così perché c'è stato un minimo di ribasso d'asta, c'è stato un contributo del miuro che ha confermato nuovamente il contributo e abbiamo potuto fare degli abbattimenti soprattutto per gli ISEE però lì secondo me noi dobbiamo andare tutti uniti nella stessa direzione perché non è possibile che io dica una cosa e poi mi trovo gente che perché deve criticare l'aumento delle tariffe cioè non so dobbiamo essere seri perché quando facciamo determinate cose poi non c'è dubbio il ribasso d'asta può essere utilizzato per altre cose piuttosto che per l'abbattimento di rete è lì che io mi rifaccio alla politica Perché io spesso ho anche, diciamo, io, noi, la ragioneria in generale.

Ma perché fa parte di un unico calderone che è l'odicità politica.

Io spesso ho degli scontri anche con il lato amministrativo oltre che con il consigliere di opposizione.

perché spesso loro dicono che siamo noi che facciamo tutto, la regionaria.

No, noi facciamo il bilancio, noi facciamo l'entrata e l'uscita.

Poi se il ribazzo, questo risparmio è meglio abbattere le tariffe piuttosto che fare un mese in più di scuola bus, piuttosto che fare l'asilo nido, è una scelta politica.

giusto quindi noi non è che perché io posso io quando c'è stato il problema dell'aumento le tariffe ho detto anche l'amministrazione scusate ho detto se voi volete lo possiamo fare gratis ma dobbiamo trovare le risorse che dovete levare alla manutenzione strade piuttosto che lo decidete voi quello che dalle fiere dai mercanti in fiera ma è una decisione politica da tutto quello che vuoi tu, io sai sugli aspetti esterni Flavio e anche sul consiglio di amministrazione ho una mia opinione il consiglio di amministrazione che costa a Marsala Scuola all'incirca 50.000 euro l'anno per ora se fa il suo lavoro degnamente ti devo dire che secondo me è sottopagato perché può dare un serio contributo politico e amministrativo.

Dipende sempre da come la vedi.

Lo stesso sono i consulenti esterni esperti.

Se danno il loro contributo in termini di efficienza, di economicità, possono essere anche delle spese non superflue.

Se no, Flavio, cominciamo a parlare di tutte le spese che ci sono.

Le dirigenti quanto guadagnano, del Consiglio Comunale quanto costa, degli assessori.

Cioè, mettiamo tutto sul calderone.

Non so se è giusto.

no no no ma dico in generale su quanto ma anche noi quanto guadagniamo noi quanto prendiamo di performance ci mettiamo tutto in dubbio non c'è dubbio che se diamo consulenze che non hanno senso logicamente vanno criticate è logico che devono essere criticate se c'è un consiglio di amministrazione che non fa nulla e si prende il gettone di presenza va criticato ci mancherebbe Io parlo in genere, siccome il Consiglio sono tre ed è più, se non danno il loro contributo io devo dire così, ve lo posso dire fuori dai microfoni L'attuale consiglio di amministrazione secondo me è un buon consiglio di amministrazione dal punto di vista di quello che sta dando.

Il dottore Maltese e anche l'avvocato Abbrignani sono spesso presenti, dicono a loro, dicono le cose come stanno, logicamente si scontrano anche loro con le difficoltà, con le sigue risorse disponibili, con un discorso gestionale che forse avrò organizzato meglio nei rapporti fra l'amministrazione, il Consiglio Comunale, gli assessori e il Consiglio Amministratore del Sesso, ma questo è un discorso politico.

questo è un discorso politico perché ci può essere una maggiore organizzazione anche perché vi ricordo che il presidente del consiglio di amministrazione ha la rappresentanza legale dell'ente quindi ha anche alcune responsabilità non indifferenti quindi si può valutare su tutto a mio avviso però secondo me va fatto una valutazione"

Alle ore 10:01, lascia la seduta **Consigliere Vanessa TITONE**.

Alle ore 10:01, si unisce alla seduta **Consigliere Vanessa TITONE**.

Alle ore 10:01, lascia la seduta **Consigliere Michele ACCARDI**.

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"*in maniera seria non tanto per farla No, scusate.*"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro CAVASINO** che dichiara:

"*Diamo la parola al collega Cavasino, prego.*"

A questo punto, interviene **Funzionario Dott. Michelangelo Sala**:

"*Grazie Presidente.*

Io dopo aver ascoltato la relazione del dottore Sala eppure alcune risposte date ai colleghi consiglieri A seguito di ciò mi sono sorte alcune domande e la prima è la seguente.

A seguito delle sue dichiarazioni, dottore Sala, prima di mettere su carta questa idea di Marsala Servizi e dunque prima di predisporre questo statuto di Marsala Servizi, l'amministrazione ha chiesto i vostri pareri.

credo che ci sia stato un confronto con sia il consiglio di amministrazione che con il direttore.

Poi sinceramente se nella stesura definitiva abbiano intrapreso anche altre iniziative rispetto a quello che siamo detti sinceramente io non glielo so dire, direi una bugia e quindi non lo so.

C'è stato in fase iniziale un confronto però logicamente nella stesura è anche logico che sia così, l'amministrazione ha le sue idee e può anche estendere a cose che magari non hanno avuto il favore o comunque non dico il consenso e il favore, c'è l'opinione positiva da parte degli uffici come uffici intende anche il dottore lei, il dottore Angeleri? Allora no, in principal modo sì il dottore Angeleri pure che l'ha letto ma principalmente il consiglio di amministrazione di Marsala Scuola e il dottore Sparla che era il direttore.

Poi non c'è dubbio che il dottore Sparla come direttore me l'ha sottoposto anche a me ma a me soltanto più che altro nella parte finanziaria dei discorsi della contabilità finanziaria perché è quello che mi compete perché sul resto come sempre dico è una questione politica.

Poi se volete un parere, ma è un parere mio, che può essere da tecnico perché è sicuramente rilevante, ma anche da cittadino, cioè da tecnico e da cittadino forse è più rilevante perché conosco l'ingranaggio di Marsascona, ma secondo me io sono uno rispettoso dei ruoli, nel senso che se la politica ha un'idea è giusto che la porti avanti, poi si confronta col Consiglio Comunale, poi voi fate le commissioni, fate le valutazioni sulla base di quello che dice il dottore Sala.

se ritenete opportuno che sia un'opinione di un certo rilevo oppure no, su quello che pensiamo noi, su quello che abbiamo ascoltato dagli altri.

si prendono le decisioni.

La politica secondo me è così, poi lo so, mi dite voi se mi sbaglio.

Se l'amministrazione intesa come amministrazione politica ha parlato, interloquito con personale qualificato del comune, no? Di Marsala Scola, quindi ufficio di ragioneria, Filippo Angileri.

Allora Sinceramente non so se ci sono state interlocuzioni approfondite, questo mi rimane il dubbio, questo eventualmente lo potete chiedere al dottor Angileri o al dottor Pantararo dell'assistenza che secondo me in pari modo credo sia stato sensibilizzato sull'argomento perché la maggior parte delle cose riguardano cose dei servizi sociali poi

c'è forse qualche cosa poi c'è forse qualche cosa sui contenuti culturali ora non lo so e anche lì eventuali ma lì credo c'è la dottoressa Basilico che vi può dare informazioni se è stata naturalmente già vi dico una cosa che appena dito un dirigente diamo le cose ad altri diranno subito è giustissimo è bellissimo ma questa è per una riformazione e per una riformazione professionale.

Poi voi gli potete chiedere se secondo lui, così come avete chiesto a me, è una cosa fattibile, cosa comporta, cosa può succedere.

In genere ognuno ritiene che ha...

Allora, Flavio, facendo il controllo di gestione io ho contatti con tutti i dirigenti.

Ora, essendo responsabile del bilancio del Comune, ancora di più.

Tutti i dirigenti, tutto il personale dipendente con cui parli, quello che fanno loro è una cosa incredibile.

In parte è anche vero, io non lo metto in dubbio, ma se tu parli con ognuno di loro, ognuno di loro ha cose che non può fare più perché non ce la fanno più.

Poi logicamente secondo me lì è la bravura della politica, capire chi effettivamente fa di più, chi effettivamente fa di meno, ridistribuire le competenze e riequilibrare le servizie.

Non è una cosa semplice, vi assicuro che non è una cosa semplice.

L'organizzazione di un personale complesso come il Comune che ha mille sfaccette a lui non è una cosa semplice.

Perché le chiedevo questo, dottore? Perché abbiamo ascoltato le sue considerazioni che molti di noi condividiamo.

La domanda sorgeva spontanea a seguito anche delle difficoltà che lei ci ha espresso, che noi già avevamo.

Per questo chiedevamo, ma chi ha predisposto questo statuto? E questa era l'altra domanda, questo statuto chi l'ha scritto? Questa bozza di statuto, lei sa chi l'ha scritta? Allora, la bozza di statuto credo che sia stato scritto dall'ufficio strategico oppure dagli uffici affari generali, quindi il segretario, l'ufficio di segreteria.

ma logicamente credo che sia stato scritto su indicazioni della parte politica cioè non posso credere mai che sia stato fatto questo poi le dico un'altra cosa è possibile che nelle valutazioni però questo lo dovete chiedere alla parte politica e anche ai dirigenti degli altri settori, abbiano fatto una valutazione delle difficoltà di gestione di questi servizi e quindi magari hanno valutato l'opportunità, viste le difficoltà della gestione degli ASACOM, dei contenitori culturali o non lo so, di traslarli a Marsala Squadra.

Io esprimo un giudizio su quello che sarà Marsala Servizi nel caso in cui però non so se i servizi, ho qualche idea però non ho cose precise per poter qua esprimere un'opinione in questo contesto che è importante, perché è possibile magari che i servizi di questi di Asacom o quelli che sono, sono stati gestiti male ultimamente, hanno delle difficoltà e quindi si è fatta una valutazione di traslarli una partecipata che magari può, ripeto secondo l'opinione dell'amministrazione, secondo me può ma è uno stravolgimento dell'organizzazione Marsala Servizi e ampliandola troppo secondo me si può perdere in termini di efficacia e di efficienza.

questo è quello per la mia esperienza, la mia opinione sulla base della mia esperienza all'interno sia del comune che sia degli studi e delle cose che ho fatto.

Sì, ma proprio a seguito di queste sue considerazioni, ripeto, condivisibilissime da parte nostra, noi non vediamo però queste legittime e fondate preoccupazioni calate all'interno dell'abbozzato di statuto, nel senso perché è vero che deve decidere la politica ma voi nel caso in cui se si approva questa delibera voi siete voi che dovete fare tutte queste operazioni di stravolgimento totale come ha detto lei.

Ma a meno che non ci dotano di risorse che che sono o risorse risorse finanziarie.

Se si si dota di risorse o di personale o finanziare poi non è che siamo lì che dobbiamo farlo cioè non è che c'è altra alternativa se c'è un'indicazione che si deve fare logicamente io vi dico così per come siamo strutturati non possiamo farlo e c'è in dubbio che c'è la necessità di risorse o umane o finanziarie altrimenti come fai tu a fare una nuova società che per ora gestisce 7 milioni di euro, 10 milioni di euro e deve gestire 30 con 8 servizi in più? Non so se è chiaro.

Poi magari nella valutazione è un primo passo perché credono che così, perché credono o credete voi se la provate, che in questa maniera si possa essere più efficienti.

non so se...

ragazzi allora è una...

la vita è fatta di ruoli e di responsabilità è una responsabilità che loro si sono presi e che hanno valutato e che voi avete il potere tra virgolette di responsabilità di fare le valutazioni e di decidere secondo me ha ragione approvato secondo me ci sono delle difficoltà oppure ci vuole del tempo per valutarlo abbiamo poco tempo rinviamolo facciamo quelle due tre cose che sono necessarie che vi diciamo noi e che sono convinto che anche domani il direttore confermerà per cui intanto fare una situazione di di trasluogo al successivo sindaco che avrà il tempo di valutare magari facendo uno studio più approfondito, ora non lo so.

Io sinceramente non lo so se è stato fatto uno studio approfondito, chi è stato consultato.

Io sono stato consultato dal direttore di Marsala Scuola sulla parte che riguarda la parte dello statuto o sulla parte finanziaria del bilancio delle cose, dei controlli dei soldi dei conti di questo e quell'altro e più o meno abbiamo cercato di adattarlo su quella che è la normativa vigente che già applichiamo perché già l'applichiamo a Marsala Scuola."

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Ok grazie."

Interviene **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"Ho chiesto di intervenire il consigliere Coppola un fatto contabile dottore Sala, giusto o no? Logicamente trasferendo dei servizi che sono oggi all'interno del comune l'ufficio dell'ingegneria deve tenere conto del mancato eventualmente il ribasso d'asta che avrebbe potuto utilizzare per altri servizi e che non può più utilizzare perché saranno trasferiti in una società partecipale.

Cioè voglio dire se io oggi su un ragionamento dell'Asacom potrei avere un ribasso d'asta del 10% sto portando in ipotesi un fatto contabile lo posso utilizzare perché voglio dare meglio il servizio di trasporto pubblico per i disabili che vanno nei centri di reabilitazione.

se io trasporto il servizio Asacom all'interno di Marsala Scola, quel 10% di ribasso tasto lo utilizzerà Marsala Scola per i contenitori culturali ma funziona così tecnicamente.

Poi concludo un'altra domanda così lei può rispondere, fra l'altro lei, ma poi perché nella sua competenza della materia, credo che lei anche vigila i suoi controlli di gestione per quanto riguarda pure l'ente mostratura contemporanea, chi è una partecipata? cioè voglio dire noi parliamo di una partecipata che si occupa di cultura però noi la cultura i contenitori culturali mettiamo dentro all'interno di Marsala Servizie non tenendo conto che abbiamo un'altra partecipata che a questo caso potrebbe essere pure si potrebbe pensare o di potenziarla se trasferissimo i contenitori culturali oppure di sopprimere quella società.

Un bilancio di risorse gli viene complicato? anche l'entremossa di pittura se deve essere ampliata e gestire un bilancio più cospicuo e maggiori contenitori culturali avrebbe la necessità di una riorganizzazione."

Sul punto, prende la parola **Funzionario Dott. Michelangelo Sala** che dichiara:

"Allora Presidente siamo stati in pausa per qualche minuto perché c'è stato un inconveniente tecnico, ne approfittiamo

per dare atto che durante gli interventi precedenti alle ore 10.01 era uscito il consigliere Michele Accardi e ora le ridò la linea per la conduzione dei lavori.

A chiusura mi domandava qua Massimo Fernandez, il consigliere Fernandez mi domandava sul discorso se noi siamo già pronti per un'eventuale chiusura il 31 dicembre 2026.

Allora, no.

Perché gli uffici non sono mai pronti.

Gli uffici diventano pronti nel momento in cui le cose accadono.

Anche quando ci sono i cambiamenti della struttura.

Non è che noi siamo pronti per i cambiamenti della struttura.

Lo saremo nel momento in cui è.

Perché è così.

È un metodo sbagliato ma dobbiamo essere realisti.

La realtà è questa, noi abbiamo delle carenze di personale, di personale qualificato e di quello che è e quindi è difficile fare programmazione in tutti gli uffici.

Per noi ogni cosa oramai è straordinaria.

Ma questo non so se è un torto degli uffici oppure è un pregio che continuano a mandare avanti il Comune, non lo so dire, quindi a domanda se domani chiudiamo, se chiudiamo fra tre anni, se chiudiamo gli uffici oppure se siamo pronti a un eventuale stravolgimento, no, lo diventeremo nel momento in cui si attuerà.

L'ultima domanda e ormai aspetto un attimo, arrivo in ritardo.

Gli attuali servizi per adesso che noi offriamo, che sono andati in gara, hanno una scadenza temporale che possa compromettere un eventuale scioglimento,"

La seduta viene sospesa alle 10:24.

La seduta riprende lunedì 17 marzo 2025, alle ore 10:26.
Presiede la seduta **Consigliere GIACALONE Pietro**.
Risultano presenti all'appello i seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere	✓		
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere	✓		
Rosanna	GENNA	Consigliere	✓		
Pietro	CAVASINO	Consigliere	✓		
Eleonora	MILAZZO	Vice Presidente del Consiglio Comunale		✓	
Mario	RODRIQUEZ	Consigliere	✓		
Guglielmo Ivan	GERARDI	Consigliere		✓	✓
Pietro	GIACALONE	Consigliere	✓		
Vanessa	TITONE	Consigliere	✓		
Felice Massimo	FERNANDEZ	Consigliere	✓		

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Giuseppe	CARNESE	Consigliere	✓		

Alle ore 10:26, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"rientro dei servizi? C'è la clausola che gestiscono all'interno? Secondo me nulla.

Comunque domani casomai su questo vi può rispondere meglio il direttore che ha più cognizione e coscienza dei contratti.

Secondo me nulla.

Perfetto allora se non ci sono altre domande ringraziamo nuovamente il dottore Sala, grazie dottore, e chiudiamo la commissione alle ore 10 e 31 minuti, grazie."

Alle ore 10:31, lascia la seduta **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**.

Alle ore 10:31, si unisce alla seduta **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**.

Alle ore 10:31, lascia la seduta **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**.

Alle ore 10:31, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

Alle ore 10:31, lascia la seduta **Consigliere Vanessa TITONE**.

Alle ore 10:31, lascia la seduta **Consigliere Pietro GIACALONE**.

Alle ore 10:31, lascia la seduta **Consigliere Mario RODRIQUEZ**.

La seduta termina alle 10:32.